



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01210699327665 del 15/05/2023 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto provvedimento acquisito con protocollo numero n.452045 del 25/09/2023.

Oggetto: Regolamentazione della circolazione pedonale in via Isola Nova del Tronchetto, per la posa delle nuove condotte dell'acquedotto.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con determinazione del Direttore n.14 del 15/02/2023 è stato approvato il progetto definitivo "Nuovo sistema di adduzione e sollevamento delle acque potabili per le città di Venezia e Chioggia. Il lotto, nuove condotte idriche Tronchetto –S. Andrea Marittima –Sacca Fisola , I e II Stralcio". Approvazione progetto di variante al progetto definitivo approvato con determinazione n.51 del 01/09/2020;
- per tale progetto è stata rilasciata dal Comune di Venezia l'autorizzazione paesaggistica (pratica SUAP 03341820276-01042021-1657);
- con nota registrata al protocollo del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con n.1161 del 20/09/2022 Veritas S.p.A. ha comunicato che i lavori previsti dal progetto approvato sono stati affidati alla ditta Anese S.r.l. con sede a Concordia Sagittaria (VE);
- nel mese di agosto 2022 il Comune di Venezia ha portato a conoscenza di Veritas S.p.A. il manifesto interesse di riconversione e riqualificazione del vecchio ponte dismesso sul Canale Colombuola;
- tale ponte, collocato a nord del ponte denominato "Peppino Impastato", al momento della progettazione definitiva era destinato alla demolizione ed ora risulta invece interessato dallo studio da parte del Comune di Venezia di realizzazione di una pista ciclabile e di riqualificazione urbana;
- le condotte idropotabili nel progetto approvato erano state progettate con attraversamento in sub-alveo del Canale Colombuola, in una situazione laddove il vecchio ponte dismesso risultava "da demolire";
- la conversione dello status del ponte è di rilevante interesse anche per Veritas, dalla quale è stata valutata l'opportunità di un utilizzo del ponte stesso per il passaggio delle condotte attraverso la struttura, con una variante di parte del tracciato indirettamente collegato alla viabilità principale;
- con nota prot. n.1482 del 07/12/2022 il gestore Veritas S.p.A. ha trasmesso, per l'approvazione di competenza il progetto di variante al progetto definitivo approvato con determinazione n.51 del 01/09/2020;

Considerato che:

- la Società Veritas S.p.A. sta ora procedendo con i lavori di realizzazione delle condotte;
- la ditta esecutrice Anese S.r.l. ha comunicato di dover eseguire i lavori di posa della nuova condotta dell'acquedotto lungo il ponte;
- per la realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale in particolare il marciapiede sito sul lato nord-est del ponte "Peppino Impastato", senza inibizione della circolazione veicolare;
- si rende necessario inibire il transito sul succitato marciapiede;

Riconosciuta la necessità di idonei collegamenti con il marciapiede sito sul lato opposto del ponte;

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Anese S.r.l. con marca da bollo n.01210699327676 del 15/05/2023 annullata dall'istante e acquisita con prot.n.452045 del 25/09/2023;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione pedonale sul ponte in via Isola Nova del Tronchetto - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 istituire il divieto di transito sul marciapiede sito sul lato nord-est;
- 1.3 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale deviando i pedoni sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti più prossimi all'area di cantiere;
- 1.4 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
Viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- 4.9 sarà cura della Società richiedente, Veritas S.p.A., provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati **"Lavori di rifacimento della rete dal al ci scusiamo per il disagio Veritas S.p.A."**

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 20 ottobre 2023.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 28 settembre 2023

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (*)

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*